

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AI SOCI

Ai soci della

Associazione Volontari Italiani del Sangue – AVIS

SEDE PROVINCIALE DI SASSARI

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'Organo di revisione nominato dall'Assemblea dei soci, ha svolto nel periodo oggetto di vigilanza le funzioni previste dall'art. 2477 c.c.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio, dell'**Associazione Volontari Italiani del Sangue – AVIS**, costituito dal Rendiconto Patrimoniale – modello A, Rendiconto Gestionale – modello B e Relazione di missione – modello C alla data del 31 dicembre 2024, così come previsto dall'art.13, comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e nel rispetto del principio contabile ETS n.35 dell'OIC previsto dall'ODCE.

A mio giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza rilievi

Il bilancio è stato redatto in conformità alle normative richieste dalla Riforma del Terzo Settore e nel rispetto degli articoli del Codice Civile.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni contrapposte, opportunamente adattate alla specificità dell'associazione, al fine di dare una esaurente rappresentazione delle attività svolte dall'Organizzazione e dei risultati raggiunti.

La presente Relazione di Missione è stata predisposta sulla base di quanto richiesto dalla riforma del Terzo Settore, e fornisce tutte le informazioni, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti accaduti nell'esercizio, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di

attuazione.

Altri aspetti

Richiamando l'attenzione sul paragrafo “Continuità aziendale” preciso che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

Presupposto che ha prodotto un eccellente risultato in termini economici anche rispetto all'esercizio precedente.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il Bilancio d'esercizio

Il consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Organo di revisione per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nel presente bilancio a seguito della revisione svolta non si è rilevato nessun tipo di errore sopra descritto.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’Associazione;
- ho valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di avere il presupposto della continuità aziendale
- ho valutato e vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento alle disposizioni del D.lgs. n. 231/2001, nonché sull’adeguatezza dell’assetto amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento.
- ho esercitato inoltre i compiti di monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sulla base delle nuove disposizioni del Decreto Legislativo 117/2017.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il Bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Considerando le risultanze dell’attività svolta, il sottoscritto revisore, esprime parere favorevole e propone ai soci di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto, concordando con la proposta di destinazione del risultato di gestione fatta dagli amministratori .

Sassari, 10 marzo 2025

L’Organo di revisione
f.to Dott.ssa Susanna Tassu